



# everGREEN Framework

**Linee Guida per Supportare la  
Transizione Sostenibile degli  
Istituti Professionali**



# SOMMARIO

**03** **Lista di abbreviazioni**

**UNO**

**05** **1. Introduzione**

**DUE**

**07** **2. Gli Istituti Professionali nella transizione verde**

**TRE**

**08** **3. Istituti Sostenibili – Come e perchè?**

**08** Istituti come catalizzatori per la green economy

**09** Cosa significa Istituto Professionale verde?

**QUATTRO**

**11** **4 everGREEN nel contesto dell'agenda di sviluppo sostenibile**

**CINQUE**

**14** **5. everGREEN – Capire le pratiche verdi degli Istituti Professionali in Europa**

**14** Mappatura di pratiche verdi attualmente utilizzate in Europa

**15** Collezione di dati qualitativi tramite interviste ad esperti ed istituzioni degli Istituti Professionali

**SEI**

**17** **6. everGREEN – Incorporare la sostenibilità negli Istituti**

**18** Rendere più verde il campus

**18** Rendere più ecologico il curriculum e la formazione

**19** Rendere più verde la comunità e il posto di lavoro

**19** Rendere più verde la cultura organizzativa

**SETTE**

**20** **7. everGREEN – Progettare passi verso una transizione sostenibile degli Istituti Professionali**

**20** FASE 1: Comprendere il processo

**21** FASE 2: Pianificare l'ecologizzazione degli Istituti Professionali

**23** FASE 3: Attuazione dei piani Greening

**24** FASE 4: Monitoraggio dei progressi e valutazione dei risultati

**OTTO**

**25** **8. Conclusioni**

**26** **Referenze**

**28** **Partner, disclaimers**

## List delle abbreviazioni

**ESS** Educazione per lo Sviluppo Sostenibile

**UE** Unione Europea

**GAP** Programma d'Azione Globale

**SDGs** Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

**IFP** Istituti Formazione Professionale

# Capitolo

## UNO

### Introduzione

# 1. Introduzione

Questo documento è stato sviluppato nell'ambito del progetto "**everGREEN\_In - Empowering VET Institutions towards Greener Initiatives**" finanziato dal programma Erasmus+.

Il progetto everGREEN[1] introduce pratiche innovative che preparano le comunità di istruzione e formazione professionale (IFP), compresi leader, personale e studenti, ad avviare il processo di ecologizzazione del settore e consentire cambiamenti comportamentali e mentalità più verdi sia a livello professionale che personale.

All'interno di questo Framework, il partenariato del progetto everGREEN descrive un quadro completo, ma flessibile e facile da usare in **quattro fasi** per aiutare le istituzioni di IFP a realizzare il loro potenziale ecologico e diventare agenti di cambiamento verso la sostenibilità. Questo Framework funge da guida che spiega la necessità di rendere più verdi gli Istituti Professionali, mostrando i suoi benefici ed includendo diversi elementi chiave per aiutare i leader dell'IFP e i loro team. Aiuterò a comprendere la portata e i passaggi critici per rendere più verdi gli Istituti ed attuare programmi e sviluppare una strategia. Questo lavoro è strettamente allineato con la guida pratica istituzionale "Greening Technical and Vocational Education and Training", pubblicata nel 2017 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura e dal Centro internazionale UNESCO-UNEVOC per la TVET. EverGREEN mira a rendere la guida pubblicata nel 2017 più praticabile e gestibile per le organizzazioni IFP arricchendo l'approccio proposto nella guida con una varietà di strumenti pratici e strumenti descritti in questo quadro.

La procedura UNESCO (2017) si basa su un approccio semplice con quattro assi:

1. Comprendere i requisiti di un approccio all'intero istituto
2. Pianificazione del processo di rendere l'Istituto sempre più verde
3. Attuazione dei piani
4. Monitoraggio e valutazione dei risultati

All'interno dei passaggi chiave, ci sono **cinque aree individuali** per l'implementazione del processo per rendere verdi le istituzioni di formazione professionale: Rendere verde il Campus, Curriculum e formazione, Comunità e posto di lavoro, Cultura organizzativa e Ricerca. Queste sono **azioni indipendenti che costituiscono un approccio globale all'istituzione**, che è parte integrante dell'efficace riorientamento dell'IFP per rispondere adeguatamente alle esigenze emergenti. L'approccio dell'intero istituto incorpora lo sviluppo sostenibile non solo ai programmi di studio e alla formazione, ma anche alla struttura organizzativa e alla gestione delle istituzioni, all'applicazione dell'etica della sostenibilità, alla partecipazione inclusiva della comunità nel suo insieme e al continuo adattamento dei metodi e degli strumenti utilizzati per rispondere alle mutevoli esigenze.

Il presente **framework everGREEN** adatta e implementa praticamente le linee guida dell'UNESCO all'interno del progetto everGREEN. È rivolto ai leader e al personale dell'IFP, ma è previsto che l'impatto della sua realizzazione si estenderà agli studenti dell'IFP, al mercato del lavoro e alla società in generale. Sostiene la preparazione del settore dell'IFP per allinearsi pienamente alla campagna di sensibilizzazione in corso della Commissione "Anno europeo delle competenze 2023", volta a fornire a studenti ed educatori le conoscenze, le competenze e gli atteggiamenti necessari per vivere, lavorare e agire per contribuire al raggiungimento della sostenibilità ambientale, nonché sostenere gli istituti di istruzione e formazione affinché integrino la sostenibilità nell'insegnamento e nell'apprendimento e in tutti gli aspetti delle loro attività.

Nonostante i molti diversi contesti di istruzione e formazione professionale nei paesi europei, il quadro everGREEN raccoglie alcuni elementi comuni che sono stati conclusi dalle indagini di mappatura nazionale che il consorzio everGREEN ha condotto nei sette paesi partecipanti al progetto everGREEN (Germania, Francia, Slovenia, Grecia, Italia, Belgio e Lussemburgo) attraverso interviste ad esperti. È progettato in modo così flessibile da offrire un potenziale di adattabilità alle esigenze di ogni specifico istituto di formazione professionale e consente soluzioni su misura che affronteranno meglio le carenze, aumentando quindi l'efficacia dei risultati.

Avendo la guida pratica dell'UNESCO per le istituzioni come solida base e aggiungendo le linee guida già esistenti, il Framework everGREEN offre raccomandazioni e strumenti originali, prodotti nell'ambito dell'implementazione del progetto everGREEN, al fine di raccogliere tutte le informazioni necessarie di cui un istituto di formazione professionale ha bisogno quando si sottopone a il loro processo di inverdimento.

<sup>1</sup> Per facilitare la leggibilità di questo documento, il titolo completo del progetto sarà di seguito abbreviato in "everGREEN".

## 2. Gli Istituti Professionali nella Transizione Verde

Il cambiamento climatico e la distruzione dell'ambiente sono minacce esistenziali per l'Europa e per il mondo. Il Green Deal europeo mira quindi a creare la transizione verso un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva (Commissione europea, 2019). L'UE ha sottolineato in varie occasioni l'importanza del settore dell'istruzione e della formazione professionale in questa transizione:

- ➔ Il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop) ha osservato che questa transizione può essere massimizzata sviluppando le capacità, le conoscenze e le competenze delle organizzazioni di IFP per gestire processi e tecnologie efficienti dal punto di vista delle risorse. (CEDEFOP/OECD, 2015).
- ➔ Nel 2020, la Commissione europea ha pubblicato la Raccomandazione del Consiglio sull'istruzione e la formazione professionale per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza, in cui si sottolinea che la duplice transizione verso un'economia più digitale e più verde richiederà l'adattamento dell'istruzione e della formazione professionale per garantire che gli studenti dell'istruzione e della formazione professionale acquisiscano le competenze necessarie per le transizioni verdi e digitali, riconfermando e rafforzando il ruolo centrale dell'istruzione e della formazione professionale nel continuum dell'apprendimento permanente. (Corpuz, A., et. al, 2022).
- ➔ Poco dopo, la Dichiarazione di OSNABRÜCK dei Ministri responsabili dell'istruzione e della formazione professionale degli Stati membri ha richiamato l'attenzione sull'istruzione e la formazione professionale, in quanto elemento che favorisce la ripresa e la giusta transizione verso l'economia digitale e verde. (Osnabrück Declaration 2020).

Entrambi i documenti sono in linea con l'Agenda europea delle competenze (Commissione europea, 2020) e con le priorità 2 e 5 della Risoluzione del Consiglio su un quadro strategico per la cooperazione europea in materia di istruzione e formazione verso lo Spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030). Inoltre, la Commissione ha proposto una raccomandazione del Consiglio sull'apprendimento per la sostenibilità ambientale nel gennaio 2022, per contribuire a integrare la transizione verde e la sostenibilità nell'istruzione e nella formazione. (European Commission, 2022).

Già in questo momento, è visibile che il numero di talenti formati alla sostenibilità nella forza lavoro sta aumentando in modo molto importante per la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

La percentuale di talenti verdi è passata dal 9,6% nel 2015 al 13,3% nel 2021, con un tasso di crescita globale del 38,5% (LinkedIn Economic Graph, 2022). Con everGREEN, vorremmo sostenere ulteriormente e promuovere attivamente questo processo.

### 3. Istituti Sostenibili – Come e Perché?

Una componente importante per realizzare la visione globale della sostenibilità è la creazione di modelli di produzione e consumo più sostenibili. Come accennato in precedenza, l'ecologizzazione dell'economia sta portando a drastici cambiamenti nei requisiti di competenza dei lavoratori, poiché i posti di lavoro devono adattarsi alle nuove realtà. Ciò può richiedere la riqualificazione dei lavoratori per soddisfare i nuovi requisiti o, nel caso di posti di lavoro eliminati, per trovare occupazione in altri settori. Allo stesso tempo, stanno emergendo nuove occupazioni per le quali le persone devono essere formate da zero. L'incapacità di affrontare le nuove esigenze dell'economia nell'ambito dell'istruzione e della formazione porterà inevitabilmente a una pericolosa carenza di competenze. (UNESCO, 2017)

#### Istituti come catalizzatori per la green economy

L'ecologizzazione degli istituti di istruzione e formazione professionale è un elemento essenziale per raggiungere questo obiettivo, grazie all'ampia gamma di competenze che essi offrono alla forza lavoro. Ma la conoscenza è solo una delle componenti dell'IFP che la rende vitale per l'economia. Tra le altre cose, l'IFP aumenta le opportunità di lavoro, costruisce stili di vita sostenibili e promuove imprese sostenibili e lavoro autonomo. L'UNESCO (2017) sottolinea che gli istituti di IFP sono i principali educatori e formatori di lavoratori in settori cruciali per la realizzazione di pratiche sostenibili.

L'IFP sostiene la transizione verso una società sostenibile (economia a basse emissioni di carbonio e società resiliente al clima) attraverso occupazioni che richiedono sostenibilità e rispetto dell'ambiente. Tali settori, come l'energia, l'industria manifatturiera, il ferro e l'acciaio, l'edilizia, l'agricoltura e l'alimentazione, sono principalmente serviti da lavoratori qualificati e formati professionalmente. Tuttavia, a causa delle crescenti sfide ambientali ed economiche, vengono poste nuove aspettative su queste mansioni convenzionali. È necessaria una forza lavoro formata con conoscenze e competenze aggiornate per applicare i più elevati standard e pratiche ambientali seguendo il codice stabilito o gli adeguamenti agli standard ambientali.

Per raggiungere questo obiettivo, sono necessarie strategie di sviluppo delle competenze e dell'occupazione che supportino la transizione verso un'economia verde. Le componenti necessarie di tali strategie sono, ad esempio, l'ampliamento dell'attuale campo di applicazione dell'istruzione e della formazione professionale, la preparazione di insegnanti e formatori a trasferire efficacemente le loro conoscenze e competenze e la capacità della forza lavoro di adattarsi ai cambiamenti tecnologici. (UNESCO, 2017)

Anche i risultati dell'indagine transnazionale condotta dal consorzio everGREEN tra i Paesi partner (Germania, Francia, Slovenia, Grecia, Italia, Belgio e Lussemburgo) confermano che l'inclusione di concetti verdi nell'IFP è fondamentale. L'indagine ha evidenziato una chiara problematica relativa alla scarsa conoscenza degli SDGs e alla carenza di buone pratiche e lezioni mirate per gli studenti, al fine di aumentare la loro consapevolezza dell'importanza della sostenibilità ambientale.

Inoltre, è necessario un maggiore coinvolgimento delle istituzioni per affrontare la reale urgenza di migliorare la situazione e aumentare l'inclusione di curricula ambientali all'interno degli istituti di formazione professionale. I partecipanti all'indagine everGREEN si sono detti convinti che l'inserimento di concetti verdi nell'istruzione e nella formazione professionale non solo fornirà agli studenti le competenze necessarie per contribuire a un futuro più sostenibile, ma li metterà anche in grado di sfruttare meglio le opportunità offerte dalla crescente economia verde.

La letteratura attuale e la nostra indagine ci portano a concludere che gli istituti di istruzione e formazione professionale sono in parte responsabili di affrontare sfide globali come il cambiamento climatico. La promozione di pratiche di sostenibilità e di competenze verdi può svolgere un ruolo essenziale nel plasmare un futuro più sostenibile.

In sintesi, ci sono diverse ragioni per cui è fondamentale che il settore dell'IFP si impegni nel processo per rendere gli Istituti più verdi:

➔ In primo luogo, un lavoratore che possiede abilità e competenze orientate alle occupazioni verdi è più occupabile di chi non ha queste qualità.

➔ In secondo luogo, l'ecologizzazione della formazione professionale migliora non solo l'occupabilità dei lavoratori, ma anche la produzione delle imprese da un punto di vista sociale ed economico. Ciò può aumentare la redditività delle imprese.

➔ In terzo luogo, gli istituti di formazione professionale migliorano il proprio profilo e diventano più competitivi adattandosi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro.

Affinché l'IFP possa rispondere alle esigenze di un'economia e di una società più verdi, è necessario trasformarla adattando i contenuti dell'IFP alle attuali esigenze del mercato del lavoro. In questo modo, l'ecologizzazione degli istituti di IFP non solo promuoverà il normale processo di crescita istituzionale, ma accelererà anche la formazione di una comunità in costante apprendimento e cambiamento. Si tratta di un compito impegnativo per le organizzazioni di IFP e si pone la questione di come affrontarlo. A tal fine, è utile esaminare innanzitutto quali aspetti si celano dietro i termini di IFP sostenibile o verde.

## Cosa significa Istituti Professionali verdi?

Poiché il compito originario delle organizzazioni di IFP è quello di preparare gli studenti alla vita lavorativa attraverso l'impartizione di conoscenze e competenze, l'aspetto educativo è naturalmente il primo oggetto della nostra riflessione. A tal fine, vorremmo elaborare brevemente il concetto di Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESD) come punto di partenza per rendere più ecologici i curricula e l'istruzione. Il prossimo capitolo approfondirà il concetto di ESD. ESD significa semplicemente che dovremmo utilizzare i sistemi di istruzione e formazione esistenti al mondo, insieme ai sistemi di sensibilizzazione del pubblico, come mezzo efficace per attuare lo sviluppo sostenibile.

L'obiettivo dell'IFP sostenibile, quindi, è sia migliorare l'accesso, il mantenimento e l'erogazione di conoscenze, competenze, valori e prospettive ecologiche rilevanti, sia riallineare le discipline, i programmi e i risultati esistenti per cambiare le pratiche non sostenibili a tutti i livelli (UNESCO, 2012).

Le Nazioni Unite incoraggiano le scuole, le università e le comunità a compiere ulteriori passi avanti in materia di SSSE e dei nuovi SDG. Il nuovo **Programma d'Azione Globale** (GAP) dell'UNESCO sull'ESD richiama l'attenzione sul ruolo delle istituzioni educative come contributori essenziali per un futuro più sostenibile. Il programma mira a moltiplicare ed espandere l'azione ESD integrando lo sviluppo sostenibile nell'educazione e l'educazione nello sviluppo sostenibile.

Un elemento chiave del GAP è andare oltre l'insegnamento del concetto di sviluppo sostenibile in alcune materie e riorientare l'intera istituzione educativa in modo che tutti i membri della comunità sviluppino le conoscenze, le competenze e i valori che li aiuteranno a condurre e sostenere uno stile di vita sostenibile e a lavorare in un'economia sostenibile (UNESCO, 2014).

Questo riorientamento - o più precisamente, questa transizione verso la sostenibilità - di un'intera istituzione educativa è stato descritto come "**Greening VET**" nella Guida pratica dell'UNESCO per le istituzioni (2017). In questo contesto, il "greening" è visto come un processo di adattamento delle conoscenze e delle pratiche con l'obiettivo di allinearle al concetto generale di sostenibilità.

L'ecologizzazione dell'IFP aiuta a trasformare gli ambienti di apprendimento e formazione, a costruire capacità e a sviluppare competenze di educatori e formatori che portino a pratiche più sostenibili non solo in classe, ma anche all'università e sul posto di lavoro. Tutti i membri di un'organizzazione IFP (direzione, insegnanti e formatori, studenti, amministrazione, ecc.) dovrebbero diventare membri attivi di una società verde che lavora per un'economia verde.

everGREEN è guidato dal concetto di "greening VET", che rappresenta l'approccio più olistico. Il quadro di riferimento di everGREEN e gli strumenti e i metodi sviluppati accompagnano le organizzazioni di IFP passo dopo passo nel processo verso un'organizzazione di IFP verde.

## 4. everGREEN nel contesto dell'Agenda di Sviluppo Sostenibile

Lo sviluppo sostenibile è stato portato all'attenzione del pubblico dal rapporto della Commissione mondiale per l'ambiente e lo sviluppo delle Nazioni Unite "Our Common Future", più spesso chiamato Rapporto Brundtland, presentato ufficialmente all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1987.

Per promuovere lo sviluppo sostenibile è necessario agire sui tre pilastri della sostenibilità: economico, ambientale e sociale:

➔ **Sostenibilità ambientale**, che si riferisce alle pratiche e alle responsabilità dell'istituzione che preservano e conservano il nostro mondo naturale. Si concentra sull'impatto che le istituzioni hanno sui sistemi ecologici (gestione delle risorse, prevenzione dell'inquinamento, uso dell'acqua e dell'energia, controllo dei rifiuti, mobilità e pendolarismo, ecc.)

➔ **Sostenibilità sociale**, che si riferisce all'impatto che le istituzioni hanno sulle persone e alla capacità delle istituzioni di gestire tale impatto, sia all'interno che nelle comunità più ampie in cui operano. La formazione è fondamentale per migliorare il loro impatto sociale.

➔ **Sostenibilità economica**, che si riferisce alla capacità dell'istituzione di gestire i costi delle operazioni e le entrate che ne derivano in un'azione di equilibrio ragionevole, concentrandosi sulla stabilità ambientale e sociale a lungo termine e rimanendo al contempo economicamente redditizia.

Esiste anche un quarto fattore, trasversale ai tre pilastri precedentemente citati: **La governance**. La governance si riferisce alla capacità dell'istituzione di stabilire la politica e la struttura di leadership necessarie per garantire che le pratiche di sostenibilità siano messe in atto e sostenute dalle istituzioni. (Nazioni Unite, 2015).

La Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente e lo sviluppo tenutasi a Rio de Janeiro nel 1992, nel capitolo 36 dell'Agenda 21, ha proclamato che "l'educazione deve essere riorientata verso lo sviluppo sostenibile". Questo capitolo ha gettato le prime basi per l'**Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS)**. L'UNESCO ha condiviso una bozza di quadro per l'ESD dopo il 2019. I suoi tre messaggi sono: (a) azione trasformativa degli individui, (b) cambiamento strutturale - relazione tra crescita economica e sviluppo sostenibile e (c) futuro tecnologico - pensiero critico e competenze verdi.

Come punto di partenza per everGREEN, è stata condotta una revisione completa della letteratura per definire le aree in cui la sostenibilità nelle istituzioni educative potrebbe essere monitorata. In base alle misure già attuate e all'efficacia delle azioni nelle università, nelle scuole e negli istituti di formazione, per il **progetto everGREEN** sono state selezionate le **seguenti categorie di sostenibilità**:



**Figura 1: Categorie di sostenibilità per misurare i progressi nell'IFP**

Le categorie di sostenibilità sopra elencate che consentono di misurare i progressi dell'ecologizzazione nell'IFP possono essere riassunte in quattro categorie più ampie:

- Istruzione e curriculum
- Trasporto e mobilità
- Risorse (energia e acqua)
- Rifiuti e circolarità (gestione dei rifiuti)

È importante sottolineare che le quattro categorie incorporano altre categorie. Ad esempio, Rifiuti e circolarità comprende anche i rifiuti di alimenti e bevande e la comunicazione (rifiuti di materiali e tecnologie). Le risorse si riferiscono anche all'utilizzo dell'energia degli edifici e al consumo energetico delle tecnologie digitali.

Il consorzio everGREEN ha collegato le categorie di sostenibilità selezionate per l'IFP agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)**. Gli SDGs, concordati dalle Nazioni Unite nel 2015, sono un piano in diciassette punti per porre fine alla povertà, combattere i cambiamenti climatici e contrastare le ingiustizie e le disuguaglianze. Riconoscono che la fine delle privazioni nel mondo deve andare di pari passo con strategie che migliorino la salute e l'istruzione, riducano le disuguaglianze e stimolino la crescita economica, il tutto affrontando il cambiamento climatico e lavorando per preservare gli oceani e le foreste. Ognuno dei diciassette SDG e la maggior parte dei loro obiettivi, per essere raggiunti, richiedono un'opera di sensibilizzazione, di comprensione da parte del pubblico/lavoratori, di programmi educativi e/o di formazione. (Nazioni Unite, 2015).

La Commissione europea è impegnata nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile che comprende azioni interne ed esterne in tutti i settori. L'istruzione e la formazione svolgono un ruolo cruciale nell'aiutare le persone a comprendere e agire sulla sostenibilità. Per questo la Commissione Europea, attraverso i temi del Green Deal Europeo, sostiene tutte le azioni verso questo obiettivo (Commissione Europea, 2019).

In particolare, l'inverdimento dell'IFP è fondamentale per raggiungere i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile. Il ruolo trasversale dell'IFP nella trasformazione dell'industria e di conseguenza nello sviluppo sostenibile e nella crescita economica include indirettamente azioni che contribuiscono al raggiungimento dei 17 obiettivi.

Al fine di definire i punti focali per il progetto everGREEN dal vasto campo dello sviluppo sostenibile, si è tenuto un seminario interno a Göttingen, in Germania. L'obiettivo era capire quali SDG specifici si riferiscono all'IFP e in che modo l'IFP può raggiungere la sostenibilità sulla base di questi. Durante questo workshop, le suddette categorie di sostenibilità sono state collegate agli SDGs.

Nella tabella seguente è rappresentato il risultato:



Figura 2: potenziale contributo dell'IFP agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)

Il workshop everGREEN ha concluso che gli SDG mostrati nella figura sopra possono essere esplicitamente collegati alle attività e al funzionamento delle istituzioni di IFP, attraverso le quali l'IFP può contribuire al processo di sostenibilità.

## 5. everGREEN – Capire le pratiche verdi degli Istituti Professionali in Europa

Il team di everGREEN ha condotto diverse indagini con l'obiettivo di mappare le tendenze attuali del greening nei Paesi partner (Belgio, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lussemburgo e Slovenia) e nell'UE. Un rapporto completo sui risultati è disponibile sul nostro sito web. Qui condividiamo con voi i risultati principali.

### Mappatura di pratiche verdi attualmente usate in Europa

Based on responses from the everGREEN online survey, some green best practices emerged as widely used:

- ➔ Una delle pratiche più importanti è la **promozione dello smart working**, che prevede l'utilizzo della tecnologia per ridurre la necessità di recarsi fisicamente al lavoro. Questa pratica fa risparmiare tempo e denaro ai dipendenti e riduce l'impronta di carbonio dei trasporti.
- ➔ Un'altra pratica emersa è la **promozione del trasporto pubblico** e della bicicletta per andare al lavoro. Questa alternativa sostenibile all'uso dell'auto contribuisce in modo significativo all'inquinamento atmosferico e alle emissioni di gas serra.
- ➔ Inoltre, l'**uso di luci naturali** all'interno delle strutture è stato evidenziato come una pratica verde. Questa pratica riduce la necessità di illuminazione artificiale e promuove il benessere degli occupanti.
- ➔ Anche l'**efficienza energetica**, come l'uso di lampadine a risparmio energetico, è ampiamente utilizzata per ridurre il consumo di energia e le emissioni di carbonio.
- ➔ **La riduzione dell'uso di carta e plastica**, la riduzione dei **materiali di stampa** e la gestione appropriata dei rifiuti sono pratiche prevalenti per ridurre i rifiuti e conservare le risorse.
- ➔ L'installazione di siti di **rifornimento dell'acqua** e l'uso di **materiali riciclati** sono ulteriori pratiche nei Paesi partner che contribuiscono alla sostenibilità.

Nonostante la diffusione di queste pratiche, **mancano ancora una conoscenza e un impegno completi sugli SDG e fondi e risorse sufficienti da parte delle istituzioni**. Tuttavia, gli intervistati conoscono l'importanza di una comunità verde per le opportunità future e sono desiderosi di aumentare i loro sforzi ecologici. Sebbene siano state introdotte nuove iniziative e pratiche all'interno delle istituzioni scolastiche, esse necessitano ancora di ulteriore implementazione e supporto per creare un fu

## Collezione di dati qualitativi tramite interviste ad esperti ed istituzioni degli Istituti Professionali

I dati raccolti da esperti di IFP e autorità educative in Belgio, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lussemburgo e Slovenia evidenziano l'importanza della sostenibilità ambientale nell'IFP. Tuttavia, suggeriscono anche che c'è ancora molta strada da fare prima che lo sviluppo sostenibile sia pienamente integrato negli istituti di IFP.

In **Belgio**, le organizzazioni di IFP attuano pratiche ecologiche, incorporano la sostenibilità nelle loro dichiarazioni di missione e nei programmi di studio e incoraggiano i dipendenti a imparare lo sviluppo sostenibile. Tuttavia, devono affrontare ostacoli quali la mancanza di fondi, di consapevolezza culturale, di competenze e di tempo. Le partnership con il settore privato e il sostegno dei politici sono fondamentali per il successo.

Per quanto riguarda la **Francia**, i temi della sostenibilità, del risparmio energetico, dei materiali puliti, delle normative ambientali, della gestione dei rifiuti e della RSI, sono tutti attualmente inclusi nei programmi di istruzione generale e nel piano per l'istruzione e la formazione professionale e sono integrati anche nei programmi di apprendistato. La formazione dovrebbe includere anche le soft skills e i processi emotivi legati al cambiamento climatico. Il settore dell'edilizia richiede competenze da parte dei formatori sulle sfide della performance energetica. Il coinvolgimento di tutte le parti interessate nel piano strategico per un'istruzione più ecologica, compresi gli insegnanti, il personale, gli studenti e la comunità, è essenziale per un cambiamento duraturo. Enfatizzare i benefici dell'apprendimento della sostenibilità può anche aumentare l'interesse degli studenti per i corsi di IFP incentrati su questo tema.

I dati raccolti in **Germania** suggeriscono che, sebbene la sostenibilità ambientale sia considerata necessaria nell'IFP, non è ancora stata pienamente integrata negli istituti di IFP. Gli insegnanti e i formatori non hanno le competenze essenziali per affrontare le pratiche verdi e la sostenibilità e le organizzazioni di IFP non dispongono di risorse. Inoltre, la formazione professionale tradizionale è vista come meno desiderabile rispetto all'istruzione superiore e, in alcuni settori, l'atteggiamento delle aziende nei confronti dei diplomati è cambiato di conseguenza. Il governo è invitato ad agire e a fornire fondi per promuovere la sostenibilità nell'istruzione e nella formazione professionale e la formazione necessaria agli insegnanti e al personale.

In **Grecia**, ad esempio, nonostante l'interesse ad affrontare il tema dello sviluppo sostenibile nell'IFP, queste scuole sono viste come scuole di "seconda scelta", nonostante gli sforzi per renderle più attraenti per gli studenti. La mancanza di una strategia nazionale e di risorse per l'educazione ecologica ha portato a uno scarso stato di avanzamento del processo di greening negli istituti di formazione professionale. Il governo greco ha espresso interesse ad affrontare il tema dello sviluppo sostenibile negli istituti di istruzione e formazione professionale, ma alla fine è necessaria una strategia globale per una transizione verde di successo nel settore dell'istruzione.

In **Italia**, gli istituti di istruzione e formazione professionale mostrano un grande interesse per lo sviluppo sostenibile e le pratiche verdi, e alcuni di essi le hanno già inserite nei programmi di studio e implementate nella struttura dell'istituto. Tuttavia, la mancanza di una chiara strategia a livello istituzionale e di un sostegno finanziario per la formazione degli insegnanti e del personale sono ostacoli significativi all'implementazione di pratiche verdi. Per superare queste sfide potrebbe essere necessario un supporto esterno per insegnanti e studenti.

In **Lussemburgo**, l'IFP è una parte attiva dell'istruzione. Tuttavia, l'attuale offerta di corsi non tiene il passo con la domanda del mercato, poiché il quadro generale per l'implementazione di pratiche verdi rimane poco chiaro. È necessario un approccio più sistematico alle pratiche verdi, che ponga l'accento sulla ricerca, sulla formazione continua, sui workshop e sull'integrazione dello sviluppo sostenibile nei programmi di studio.

Infine, la **Slovenia** ha un forte interesse a incorporare lo sviluppo sostenibile nell'istruzione e nella formazione professionale, con il sostegno delle autorità educative. Il settore dell'istruzione e della formazione professionale implementa attivamente le pratiche verdi attraverso vari programmi e progetti, tra cui la modernizzazione dell'istruzione professionale. Tuttavia, sono necessari più documenti e regolamenti ufficiali per rendere visibili e regolamentare le pratiche ambientali all'interno delle istituzioni. È necessario l'aiuto di esperti per creare piani strategici di sostenibilità e il coinvolgimento costante dei politici è fondamentale.

Nel complesso, i dati dell'indagine everGREEN suggeriscono che la sostenibilità ambientale è essenziale nell'IFP, ma non è ancora stata pienamente integrata negli istituti di IFP. Gli insegnanti e i formatori non sono adeguatamente preparati ad affrontare le pratiche verdi e la sostenibilità e le organizzazioni di IFP mancano di risorse. I governi sono invitati ad agire e a fornire finanziamenti per promuovere la sostenibilità e fornire le necessarie competenze in materia di IFP.

Concludiamo che una strategia nazionale e un supporto governativo coerente per lo sviluppo sostenibile nell'istruzione professionale sono essenziali. È necessario rendere le pratiche ambientali nelle istituzioni più visibili e regolamentate da organismi ufficiali. Gli istituti di istruzione e formazione professionale devono diventare più attraenti per gli studenti, integrando temi come la digitalizzazione, lo sviluppo sostenibile, le nuove tecnologie e l'alfabetizzazione finanziaria. Anche i partenariati con il settore privato sono fondamentali per il successo - questo può anche essere un modo per contrastare la tendenza a favorire i laureati, come si è visto in Germania e altrove. La conoscenza della sostenibilità ambientale è considerata un valore aggiunto per migliorare le opportunità di lavoro dei giovani che si affacciano sul mercato del lavoro. La domanda di posti di lavoro "verdi" è determinata dai governi e dalle aziende che si impegnano a ridurre le emissioni di carbonio o a raggiungere altri obiettivi di sostenibilità. Pertanto, è necessario che gli istituti di formazione professionale li dotino di competenze e conoscenze verdi.

I due capitoli successivi sono dedicati all'approccio pratico di everGREEN. Descrivono in dettaglio quali aspetti di un'organizzazione di IFP dovrebbero essere affrontati in un processo di greening e come il greening può essere avviato e implementato a lungo termine.

## 6. everGREEN – Incorporare la sostenibilità nell'IFP

Secondo l'UNESCO (2017) ci sono complessivamente cinque aree attraverso le quali la sostenibilità potrebbe essere perseguita dalle istituzioni di formazione professionale: campus, curriculum e formazione, comunità e luogo di lavoro, cultura organizzativa e ricerca. everGREEN propone azioni in quattro aree menzionate per prime. La ricerca è stata esclusa dal focus del progetto, è di scarsa rilevanza per il settore dell'IFP nei paesi partner partecipanti.

La figura seguente mostra come un'IFP sostenibile può essere collegata a sistemi sociali, economici e ambientali più ampi:

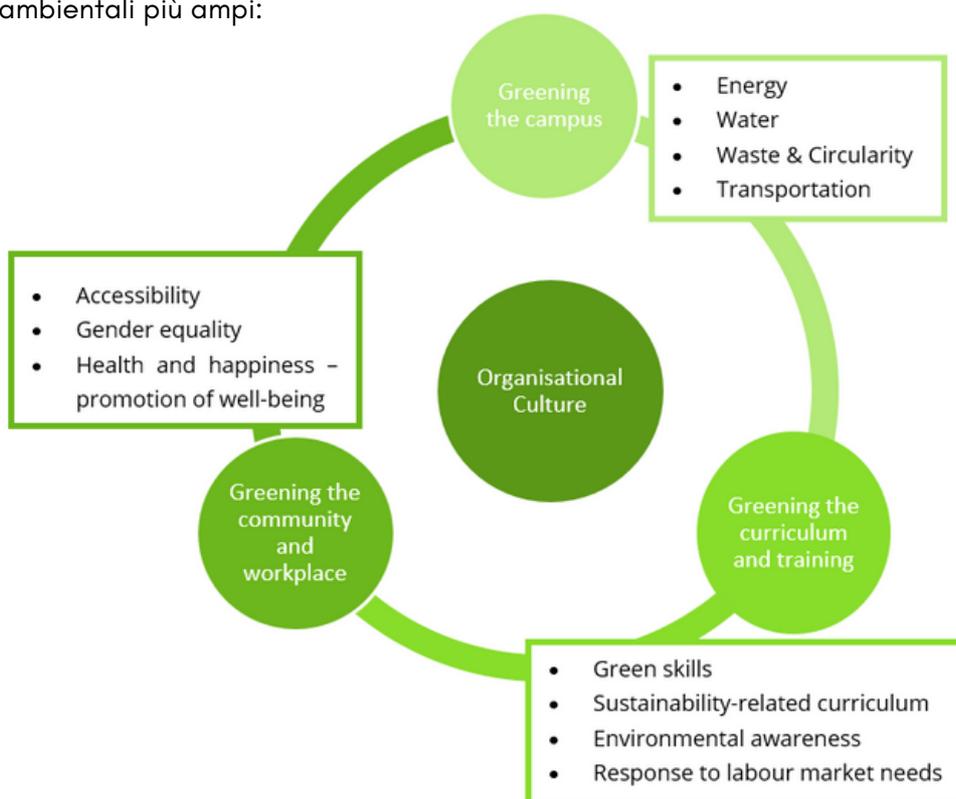


Figura 3: collegamento sostenibile dell'IFP alle azioni sociali, economiche e ambientali

Non lasciarti scoraggiare direttamente a questo punto. A seconda della situazione attuale della tua organizzazione IFP, potrebbe essere necessario affrontare prima un numero limitato di queste aree e procedere pezzo per pezzo, a seconda della disponibilità di risorse. È anche importante sottolineare che non deve essere un processo lineare; alcuni approcci possono andare di pari passo ed essere interconnessi.

Di seguito, vorremmo descrivere brevemente i singoli approcci dell'UNESCO (2017) in modo che possiate avere un'idea di cosa c'è dietro i termini. Per ciascuno di questi approcci, il progetto everGREEN sta sviluppando misure, strumenti e metodi a cui le istituzioni possono attingere e che coprono tutti e tre gli assi della sostenibilità (ambientale, sociale ed economico). I materiali saranno resi disponibili gratuitamente a tutti sullo strumento di supporto online everGREEN dall'inverno 2023. Includeranno almeno 28 mini-corsi sui quattro approcci, oltre a una varietà di liste di controllo, linee guida e strumenti di valutazione.

## Rendere più verde il Campus

L'obiettivo di questo approccio è gestire il campus (edifici, paesaggio, procedure di manutenzione e servizi del campus) in modo da rafforzare i meccanismi di sostenibilità operativa.

Quest'area comporta la riduzione dell'impatto associato all'utilizzo delle risorse, alla mobilità sostenibile e alla gestione dei rifiuti:

➔ Risorse (acqua ed energia)

➔ Trasporto e mobilità

➔ Rifiuti e circolarità

Questo include il miglioramento delle condizioni ambientali e dell'estetica del sito (buona qualità dell'aria, accesso alla luce naturale e migliore accessibilità per gli studenti disabili), l'aumento dell'efficienza energetica e la riduzione del consumo di acqua. Inoltre, anche altri servizi come il cibo, gli acquisti e i trasporti sono parte integrante dell'ecologizzazione del campus.

Grazie all'ecologizzazione del campus, non solo si riducono i costi operativi della struttura. Si crea anche una struttura che è un modello di vita sostenibile, consentendo all'organizzazione IFP di fungere da modello per i suoi studenti. In questo modo, le competenze ecologiche possono essere insegnate agli studenti attraverso un esempio.

## Rendere più ecologico il Curriculum e la formazione

L'obiettivo di questo approccio è integrare la sostenibilità nel curriculum e nella formazione esistenti.

Si tratta di un approccio che prevede di rendere più ecologico il pensiero, insegnando competenze che preparino gli studenti a svolgere un ruolo in un'economia verde. Si tratta di adattare i corsi di formazione e i contenuti pertinenti per soddisfare le attuali esigenze della tecnologia e del mercato del lavoro. Si dovrebbero insegnare competenze che possano essere utilizzate per risolvere i problemi in modo più sostenibile. L'ecologizzazione del curriculum non deve limitarsi alle questioni ambientali, ma deve prendere in considerazione anche gli aspetti sociali ed economici. In questo modo si creerà un programma efficace e organizzato di contenuti didattici teorici e pratici il cui obiettivo di apprendimento è allineato agli SDG.

Temi come l'efficienza energetica, l'energia solare, l'energia eolica, la bioedilizia, l'alimentazione sana e l'imprenditorialità sono tutte aree di crescita che potrebbero essere integrate nel curriculum di un istituto per preparare gli studenti alle carriere della green economy. A tal fine, le organizzazioni di IFP possono integrare le ultime ricerche nei corsi e nei programmi esistenti, offrire eventi di sviluppo del personale in collaborazione con le imprese locali e/o persino lanciare nuovi programmi.

In sintesi, l'ecologizzazione del curriculum e dell'istruzione fornisce agli studenti conoscenze,

abilità e competenze. adattati alle attuali esigenze della società e dell'economia, il che aumenta la loro occupabilità e competitività sul mercato del lavoro. Inoltre, l'organizzazione di IFP si afferma come istituzione attraente sul mercato, offrendo programmi di studio e formazione moderni e competitivi.

## Rendere più verde la comunità ed il posto di lavoro

L'obiettivo di questo approccio è coinvolgere l'industria, le imprese e la comunità in generale nei piani e nei programmi di sostenibilità dell'istituto IFP, in modo che le pratiche sostenibili sul posto di lavoro e gli stili di vita sostenibili diventino la norma.

Questo approccio comprende la preparazione degli studenti ad applicare i fondamenti della sostenibilità nei loro futuri posti di lavoro. Mentre l'ecologizzazione del curriculum si concentra sui contenuti successivi del lavoro, l'ecologizzazione della comunità e del luogo di lavoro si concentra sull'ambiente di lavoro. L'organizzazione IFP - composta da una varietà di individui - fa parte della comunità locale. È influenzata da essa, ma la influenza a sua volta. L'ecologizzazione della comunità e del luogo di lavoro non può avvenire senza lo sviluppo di competenze verdi locali in grado di produrre mercati e imprese locali sostenibili.

All'interno dell'organizzazione IFP, l'ecologizzazione della comunità e del luogo di lavoro contribuisce a stili di vita e di consumo sostenibili tra i membri. Inoltre, è possibile costruire reti di partner nell'economia locale, coinvolgendo le comunità scolastiche che applicano i principi dell'economia circolare. A lungo termine, l'organizzazione IFP immette nel mercato del lavoro studenti preparati a prendere decisioni economiche professionali e private che tengano conto anche di considerazioni ambientali.

## Rendere più verde la cultura organizzativa

L'obiettivo di questo approccio è incorporare la sostenibilità in tutti gli aspetti dell'istituzione.

La cultura è il pilastro principale che guida il processo di greening; una solida base di valori ed etica verdi, combinata con competenze e conoscenze verdi, è una base importante per il cambiamento sociale che ha un impatto anche su altre aree, come l'economia e l'ambiente.

Questo approccio è strettamente interconnesso con gli altri. Rendere più verdi il campus, il curriculum e l'istruzione, nonché la comunità e il luogo di lavoro, impartisce conoscenze e competenze agli individui che influenzano costantemente la cultura organizzativa, mentre la cultura organizzativa influenza in modo significativo se e come gli altri approcci vengono portati avanti.

L'ecologizzazione della cultura organizzativa porta a riflettere gli approcci alla sostenibilità nelle politiche e nei piani ufficiali dell'istituzione. Le competenze ambientali e di sostenibilità vengono applicate nella vita quotidiana e nel processo decisionale, e le nuove conoscenze, abilità e competenze acquisite migliorano la pratica professionale, i processi e i metodi di lavoro. La cultura istituzionale - dalla direzione agli operatori, dagli amministratori di alto livello ai nuovi dipendenti o studenti - è sostenuta da valori ed etica coerenti con lo sviluppo sostenibile.

## 7. everGREEN – Progettare passi verso una transizione sostenibile degli Istituti Professionali

La sfida per le Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030 è quella di sviluppare e migliorare gli approcci integrati allo sviluppo sostenibile (Nazioni Unite, 2020). Per rispondere a questa sfida, l'UNESCO ha pubblicato la guida *Greening Technical and Vocational Education and Training – A practical guide for institutions*, già citata più volte in questo documento. Essa dovrebbe aiutare i dirigenti e gli operatori dell'istruzione e della formazione professionale a migliorare la comprensione e l'attuazione dell'educazione allo sviluppo sostenibile. Questa guida raccomanda un processo in quattro fasi per rendere più ecologica l'istruzione e la formazione professionale, che il progetto everGREEN segue nella sua progettazione strutturale. Questo capitolo spiega il processo in quattro fasi dell'UNESCO e presenta gli approcci, i metodi e gli strumenti innovativi che everGREEN fornisce per sostenere le organizzazioni di IFP nell'attuazione pratica di queste fasi.

### STEP 1: Capire il processo

*Comprendere i requisiti di un approccio istituzionale globale*

Il primo passo è che le organizzazioni di IFP sviluppino una comprensione di ciò che si intende per processo di greening e per un approccio globale all'istituzione. Ciò è necessario affinché tutte le persone coinvolte possano rendersi conto di ciò che dovranno affrontare nel processo successivo.

Il termine "greening" può essere facilmente frainteso. Non si tratta solo di rendere la struttura scolastica fisicamente più ecologica. L'idea alla base dell'approccio greening è quella di **implementare fundamentalmente un modo di pensare e agire sostenibile a tutti i livelli dell'organizzazione IFP**. Pertanto, il greening non ha un punto di arrivo definito da raggiungere, ma è un processo progettato per il miglioramento continuo. Per raggiungere questo obiettivo, è necessario coinvolgere tutti i membri delle organizzazioni, siano essi insegnanti, amministratori, dirigenti, studenti, nonché le parti interessate, come le agenzie di finanziamento o i genitori: è necessario un **"approccio istituzionale completo"**. L'ecologia dovrebbe essere parte integrante dell'ethos istituzionale, presente nella mente di tutti i membri dell'organizzazione e comprendere tutti gli aspetti delle attività dell'istituto.

Inoltre, va notato che un istituto di IFP non è isolato dal suo ambiente. Per implementare con successo un processo di greening nel proprio istituto, è utile, se non necessario, conoscere le agende strategiche nazionali, i potenziali programmi di finanziamento, i quadri giuridici, ma anche aspetti come gli sviluppi del mercato del lavoro e i desideri degli studenti.

Come descritto in precedenza in questo quadro, **everGREEN si concentra su quattro aree** attraverso le quali è possibile realizzare il processo di greening: **Rendere più verde il campus, il curriculum e la formazione, la comunità e il luogo di lavoro e la cultura organizzativa.**

Questo approccio dell'UNESCO può sembrare a prima vista eccessivo e troppo impegnativo, tanto che non si ha il coraggio di avviare il processo di greening nella propria istituzione. **È qui che entra in gioco everGREEN.** Il progetto everGREEN terrà diverse sessioni online per spiegare in dettaglio gli aspetti teorici del processo di greening. Inoltre, sarà disponibile uno strumento di supporto interattivo interattivo per aiutarvi a capire la vostra situazione attuale e a che punto siete del processo di greening. Ricordate che il greening è un processo continuo con un finale aperto. Non tutte le aree devono essere incluse nella prima fase. In questo modo si correrebbe il rischio di impantanarsi e di perdere la visione d'insieme. All'inizio è opportuno affrontare un numero limitato di siti e ampliare continuamente il processo di greening nel tempo. Ma prima, la cosa più importante è trovare un inizio sensato e promettente per il quale siano disponibili risorse sufficienti (sia umane che finanziarie).

Il progetto everGREEN mette a disposizione uno strumento di supporto online che aiuta a chiarire i seguenti punti rilevanti per un approccio istituzionale al greening:

- ➔ Esiste una visione che sostenga l'implementazione dell'ESD nella vostra istituzione?
- ➔ Gli stakeholder istituzionali hanno la capacità di attuare una campagna di greening?
- ➔ Le persone coinvolte nell'istruzione e nella formazione sono dotate delle conoscenze, delle competenze e degli atteggiamenti necessari in materia di sostenibilità?
- ➔ Esiste un interesse o un ampio impegno verso il tema della sostenibilità nella comunità?
- ➔ Esistono risorse esistenti o non sfruttate per sostenere il processo?
- ➔ L'agenda nazionale (politiche, obiettivi, ecc.) può sostenere la vostra iniziativa di greening istituzionale?

Una volta risposto a queste domande con l'aiuto dello strumento di supporto everGREEN e in base alle capacità della vostra istituzione, potrete decidere se o in che misura avviare il processo di greening nella vostra organizzazione IFP.

## STEP 2: Pianificare l'ecologizzazione degli Istituti Professionali

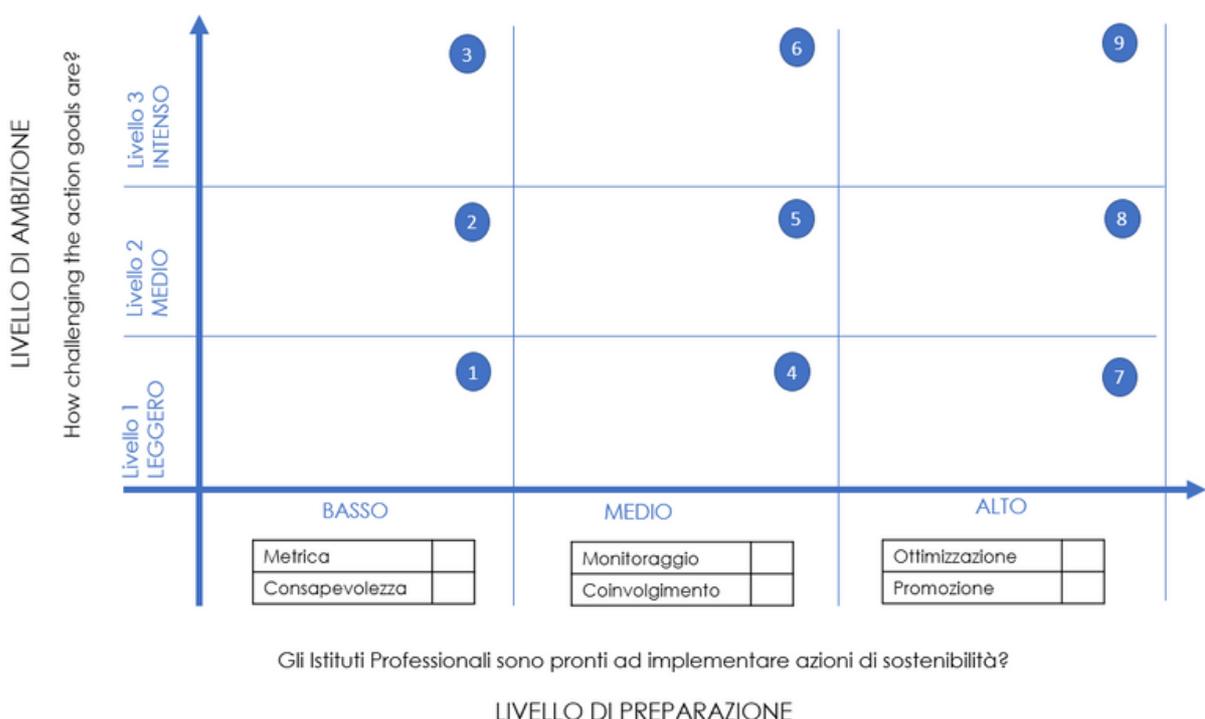
*Pianificare una strategia verde*

Una volta compreso cosa comporta il processo di greening e una volta presa la decisione positiva di attuarlo, è giunto il momento di creare un piano dettagliato. Questo dovrebbe includere obiettivi concreti, nonché misure e responsabilità per raggiungerli.

Naturalmente, ogni organizzazione è unica, ma everGREEN vi guiderà attraverso azioni comuni per creare il vostro piano personalizzato per rendere più verde il vostro istituto di formazione professionale.

1. All'interno della vostra istituzione identificherete i partecipanti principali che guideranno il processo di greening nella fase iniziale. Queste persone entreranno a far parte dei team everGREEN Greening, che saranno seguiti e supportati da vicino dal consorzio del progetto durante lo sviluppo e l'implementazione del loro piano di greening..

2. Durante le sessioni online con i team di greening, lavorerete per sviluppare una logica per la vostra organizzazione. Il rationale aumenterà la consapevolezza della necessità vitale di essere coinvolti in un approccio di greening che coinvolga l'intera istituzione. In breve, dovrete rispondere a una semplice domanda: Perché dovrete avviare il processo di greening nella vostra organizzazione di IFP? I team che si occupano di greening devono stabilire un senso di urgenza nelle loro organizzazioni e convincere gli altri dell'importanza di un'azione immediata, che servirà all'intera istituzione (studenti, comunità e personale). Il rationale stabilisce un obiettivo chiaro per guidare l'istituzione a progettare le sue prossime azioni. In ogni caso, i team che si occupano di greening devono evidenziare i benefici che l'istituzione otterrà sottoponendosi al processo di greening. Come istituzione, non solo riducete i costi per l'energia, l'acqua e il cibo, tra le altre cose, ma vi posizionate anche nella comunità e nella società come un'organizzazione attenta all'ambiente. L'immagine della vostra organizzazione sarà migliorata e promossa come istituzione che istruisce gli studenti e fornisce loro le competenze adeguate per un mercato del lavoro in continua evoluzione. In breve, impegnarsi nel processo di greening dimostra che le istituzioni stanno facendo il passo più lungo della gamba per adattarsi e stare al passo con le nuove esigenze emergenti, in modo da differenziarsi dalle altre istituzioni e modernizzarsi.
3. Per sviluppare un concetto di greening istituzionale, è necessario innanzitutto autovalutare lo stato attuale e il livello di preparazione della propria organizzazione. Il team del progetto everGREEN ha sviluppato uno strumento per la valutazione dell'attuale stato di greening dell'IFP: i 9 scenari di greening. Questo strumento può essere utilizzato dalle istituzioni che stanno muovendo i primi passi verso la sostenibilità o da quelle che hanno già dimostrato di aver fatto progressi. La matrice dei 9 scenari rappresenta le 9 possibili combinazioni tra il livello di aspirazione (leggero, medio e forte) e il livello di preparazione (basso, medio e alto) di un istituto di IFP.



**Figura 3: Collegamento dell'IFP sostenibile alle azioni sociali, economiche e ambientali**

Lo strumento di supporto everGREEN vi aiuta a posizionare la vostra organizzazione in questa matrice e a comprendere meglio lo scenario in cui vi trovate.

4. Infine, ma non per questo meno importante, arriviamo allo sviluppo vero e proprio del vostro piano di greening istituzionale. Il consorzio del progetto everGREEN accompagnerà tutti i partecipanti in un corso faccia a faccia di 3 giorni attraverso la creazione dei loro piani di greening individuali e li preparerà in dettaglio per la loro attuazione. Durante il corso svilupperete un piano che definisca chiaramente gli obiettivi del processo di greening per la vostra organizzazione sulla base di indicatori di performance e che includa le attività per raggiungere questi obiettivi nel breve, medio e lungo termine. Lo strumento di supporto everGREEN vi aiuterà in questo processo, suggerendovi, in base allo scenario da voi selezionato:

- ➔ strumenti e metodi appropriati che possano supportarvi nel processo, e
- ➔ indicatori di performance qualitativi e quantitativi relativi agli obiettivi prefissati.

Tutti gli strumenti e i metodi utilizzati durante il corso frontale per la preparazione dei piani di greening saranno resi liberamente disponibili sotto forma di allegato a questo documento dopo la formazione, alla fine del 2023. In questo modo, vogliamo garantire che l'approccio everGREEN possa essere utilizzato anche dagli istituti di formazione professionale interessati che non hanno la possibilità di partecipare di persona al nostro corso.

## STEP 3: Implementazione dei piani di Greening

*Mettere in pratica i piani con gli strumenti e le risorse proposte*

Una volta stabilito un piano di greening, è il momento di identificare le risorse, gli strumenti e il supporto necessari per attuarlo. Tuttavia, l'attuazione istituzionale può variare notevolmente tra i Greening Team di everGREEN, poiché le organizzazioni possono trovarsi in fasi diverse di greening e l'IFP viene erogata in modi diversi nei vari Paesi e settori.

Di seguito descriviamo gli elementi essenziali che possono guidarvi nell'adozione di un approccio mirato, se non olistico, al greening della vostra organizzazione:

➔ Innanzitutto, sulla base degli obiettivi identificati nella fase precedente, dovrete avere ben chiaro quali sono le azioni da intraprendere per raggiungere gli obiettivi. Poi dovrete assegnare le responsabilità di conseguenza, ad esempio ai singoli dipartimenti, agli individui o ai team, ai gruppi di studenti, ecc. Uno strumento utile a questo punto possono essere le linee guida per l'attuazione, per le quali vi forniremo modelli e raccomandazioni durante il corso di formazione everGREEN. Il processo di greening dovrebbe iniziare con una serie di azioni mirate al successo a breve termine. Successi rapidi e facilmente raggiungibili aiutano a creare uno slancio positivo, a motivare continuamente i compagni di campagna e a ottenere ulteriori alleati per l'approccio dell'intero istituto, poiché alle persone piace partecipare a progetti di successo.

➔ In secondo luogo, l'uso oculato delle risorse è fondamentale per il successo dell'attuazione. Il primo e più importante è l'uso efficace ed efficiente delle risorse umane. Da un lato, bisogna scegliere le persone che hanno le competenze necessarie per realizzare le azioni pianificate, dall'altro bisogna assicurarsi che queste persone abbiano anche la necessaria capacità di riserva. Una risorsa finanziaria da prendere in considerazione nel corso del processo di greening è il risparmio energetico, idrico e nella gestione dei rifiuti. In molti esempi di best practice di progetti di greening, l'investimento di questi risparmi in ulteriori attività di sostenibilità è un meccanismo chiave per il processo di greening in corso.

➔ Infine, è importante che i risultati delle vostre azioni siano chiari a voi stessi e alla vostra organizzazione. Festeggiate insieme i vostri successi e assicuratevi che i nuovi comportamenti e le nuove attività siano sostenuti e sviluppati. Il successo può anche essere un motore per la continuità: finché vi rendete conto del successo, è probabile che continuiate a ricevere il sostegno della leadership. A questo punto, si può anche pensare di utilizzare i risparmi finanziari derivanti, ad esempio, dalle iniziative di riduzione dell'energia, dell'acqua e dei rifiuti per sviluppare ulteriormente il potenziale ecologico dell'organizzazione.

Le lezioni apprese e le nuove conoscenze devono essere costantemente incorporate negli aggiornamenti del piano di greening e nelle nuove attività. Si ricorda che il processo di greening non ha un obiettivo fisso, ma è soggetto a continui cambiamenti ed espansioni. Questa fase di implementazione del processo di greening seguirà il corso frontale everGREEN di 3 giorni. Durante questo periodo, continuerete a ricevere supporto attraverso incontri di follow-up online. Inoltre, in questa fase del processo di greening, lo strumento di supporto everGREEN vi fornirà nuovamente un utile supporto. Avrete accesso diretto e gratuito a opportunità di formazione che vi forniranno risorse e strumenti interattivi per supportarvi nell'implementazione. Lo strumento consiglia le risorse che corrispondono allo scenario di greening selezionato nella fase precedente. I mini-corsi online everGREEN coprono le quattro aree di greening precedentemente menzionate (greening del campus, greening del curriculum e della formazione, greening della comunità e greening della cultura organizzativa). Essi forniscono conoscenze utili per l'attuazione del piano di greening e per il raggiungimento del livello di greening desiderato.

## STEP 4: Monitoraggio dei progressi e valutazione dei risultati

*Strumenti di monitoraggio per valutare il processo di greening*

Per rendere il greening un processo continuo, è necessario un monitoraggio frequente che consenta un regolare adattamento e aggiornamento. Solo valutando i progressi compiuti si può stabilire se e in che misura gli obiettivi del piano di greening sono stati raggiunti. Questa fase descrive quindi la necessità di sviluppare criteri di valutazione che descrivano **una serie di aspettative e di indicatori predeterminati dei risultati raggiunti**.

Il processo di greening contiene fundamentalmente **aspetti il cui sviluppo è più o meno facile da misurare e valutare**. Il risparmio di risorse è uno degli aspetti che possono essere facilmente misurati da indicatori quantitativi, così come, ad esempio, il numero di corsi in cui i temi della sostenibilità vengono trattati in classe. Altri aspetti, come il cambiamento della cultura istituzionale, che comprende le convinzioni profonde dei membri dell'organizzazione, sono difficili da specificare quantitativamente. A questo punto, potrebbe essere necessario trovare **indicatori qualitativi** per descriverli, al fine di monitorarne il successo. Idealmente, questi criteri di valutazione dovrebbero essere considerati già al momento della formulazione degli obiettivi del piano di greening.

Il progetto everGREEN vi assisterà nella creazione del vostro quadro di monitoraggio, in cui chiarite l'ambito della vostra valutazione, definite i criteri di valutazione e i risultati e i tempi desiderati. EverGREEN offre anche strumenti che potete utilizzare per valutare e monitorare i vostri progressi. Gli strumenti vanno da schemi di monitoraggio semplici a complessi e dettagliati.

## 8. Conclusione

Questo quadro ti ha ora fornito una panoramica di come il progetto everGREEN contribuisce a rendere le linee guida dell'UNESCO per rendere più verde l'IFP (2017) più facili da usare e gestire.

Lo strumento di supporto online everGREEN descritto con la valutazione dello scenario 9 e i 28 mini-corsi, così come tutti gli altri strumenti, metodi e linee guida saranno sviluppati dal team del progetto everGREEN durante il 2023 e ampiamente pilotati e testati con i rappresentanti dell'IFP. Una volta finalizzati i materiali, verrà aggiunto un allegato completo a questo framework, che fornirà una panoramica dettagliata di tutti i prodotti everGREEN disponibili. Potrai quindi accedere gratuitamente allo strumento di supporto online, ai mini-corsi e a tutti gli altri materiali tramite il sito web di everGREEN.

Se ti abbiamo già convinto del nostro approccio e desideri partecipare direttamente alla fase pilota con il tuo istituto di formazione professionale, allora hai la possibilità di entrare a far parte del nostro Greening Team! Questo offre molti vantaggi. Ovviamente avrai accesso gratuito a tutti i materiali everGREEN, ma oltre a questo ti offriamo:

➔ Un programma internazionale completo di apprendimento misto composto da 3 sessioni online e un corso faccia a faccia di 3 giorni a Nizza, in Francia, con partecipanti provenienti dai paesi partner di everGREEN Belgio, Francia, Germania, Grecia, Italia, Slovenia e altri Stati membri dell'UE .

➔ Ampio supporto e mentoring da parte del partenariato del progetto durante l'avvio del processo di inverdimento.

➔ L'opportunità di entrare a far parte di una rete europea di istituti di formazione professionale dedicati alla sostenibilità, della cui conoscenza ed esperienza puoi beneficiare.

Se desideri godere di questi e altri vantaggi, non esitare a contattare la nostra coordinatrice del progetto Sarah Wild, BUPNET GmbH in Germania, via e-mail all'indirizzo [swilde@bupnet.de](mailto:swilde@bupnet.de).

## Referenze

**European Commission (2019). The European Green Deal.**

[https://eur-lex.europa.eu/resource.html?uri=cellar:b828d165-1c22-11ea-8c1f-01aa75ed71a1.0002.02/DOC\\_1&format=PDF](https://eur-lex.europa.eu/resource.html?uri=cellar:b828d165-1c22-11ea-8c1f-01aa75ed71a1.0002.02/DOC_1&format=PDF)

**European Commission (2022). Proposal for a Decision of the European Parliament and of the Council on a European Year of Skills 2023.**

[https://commission.europa.eu/system/files/2022-12/COM\\_2022\\_526\\_1\\_EN\\_ACT\\_part1\\_v6.pdf](https://commission.europa.eu/system/files/2022-12/COM_2022_526_1_EN_ACT_part1_v6.pdf)

**European Center for the Development of Vocational Training (CEDEFOP) and Organisation for Economic Co-Operation and Development (OECD) (2015). Green Skills and innovation for inclusive growth.**

[https://www.cedefop.europa.eu/files/3069\\_en.pdf](https://www.cedefop.europa.eu/files/3069_en.pdf)

**European Commission (2020). Osnabrück Declaration on vocational education and training as an enabler of recovery and just transitions to digital and green economies.**

<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=738&langId=en&pubId=8441&furtherPubs=yes>

**European Commission (2020). European Skills Agenda for sustainable competitiveness, social fairness and resilience.**

[https://ec.europa.eu/migrant-integration/library-document/european-skills-agenda-sustainable-competitiveness-social-fairness-and-resilience\\_en](https://ec.europa.eu/migrant-integration/library-document/european-skills-agenda-sustainable-competitiveness-social-fairness-and-resilience_en)

**European Commission (2022). Council Recommendation on the learning for environmental sustainability.**

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:52022DC0011>

**Corpuz, Alma, San Andres, Teody and Lagasca, Julieta (2022). Integration of Environmental Education (EE) in Teacher Education Programs: Toward Sustainable Curriculum Greening. Problems of Education in the 21st Century.**

<https://eric.ed.gov/?id=EJ1334770>

**ISO (2012). Event sustainability management systems – Requirements with guidance for use.**

<https://www.iso.org/standard/54552.html>

**LinkedIn Economic Graph (2022). Global Green Skills Report.**

<https://economicgraph.linkedin.com/content/dam/me/economicgraph/en-us/global-green-skills-report/global-green-skills-report-pdf/li-green-economy-report-2022-annex.pdf>

**McKeown, R. (2002). Environment Society Economy Education for Sustainable Development Toolkit Version 2.**

[http://kpe-kardits.kar.sch.gr/Aiforia/esd\\_toolkit\\_v2.pdf](http://kpe-kardits.kar.sch.gr/Aiforia/esd_toolkit_v2.pdf)

**UNESCO-UNEVOC (2017). Greening Technical and Vocational Education and Training: Practical Guide for institutions.** <https://unevoc.unesco.org/up/gtg.pdf>

**UNESCO (2012). Education for Sustainable Development, Sourcebook.** <https://sustainabledevelopment.un.org/index.php?page=view&type=400&nr=926&menu=1515>

**UI Greenmetric assessment (2019).** [https://greenmetric.ui.ac.id/wp-content/uploads/2015/07/UI\\_GreenMetric\\_Guideline\\_2019\\_English\\_v2.pdf](https://greenmetric.ui.ac.id/wp-content/uploads/2015/07/UI_GreenMetric_Guideline_2019_English_v2.pdf)

**United Nations (2020). The Climate Crisis – A Race We Can Win.**

<https://www.un.org/en/un75/climate-crisis-race-we-can-win>

**United Nations (2016). UNESCO Global Action Programme on Education for Sustainable development.** <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000246270>

**United Nations (2015). Transforming our World: The 2030 Agenda for Sustainable Development.** <https://daccess-ods.un.org/tmp/8040364.38465118.html>

**United Nations (1992). United Nations Conference on Environment & Development Rio de Janeiro, Brazil, 3 to 14 June 1992, AGENDA 21.**

<https://sustainabledevelopment.un.org/content/documents/Agenda21.pdf>

**The Council of the European Union (2021). Council Resolution on a strategic framework for European cooperation in education and training towards the European Education Area and beyond (2021-2030)**

[https://eur-lex.europa.eu/legalcontent/EN/TXT/PDF/?uri=uriserv:OJ.C\\_.2021.066.01.0001.01.ENG](https://eur-lex.europa.eu/legalcontent/EN/TXT/PDF/?uri=uriserv:OJ.C_.2021.066.01.0001.01.ENG)

## Partners



Coordinator  
**BUPNET BILDUNG UND PROJEKT NETZWERK GMBH**  
Germany  
[www.bupnet.de](http://www.bupnet.de)



**EUROTRAINING EDUCATIONAL ORGANIZATION**  
Greece  
[eurotraining.gr](http://eurotraining.gr)



**CESIE**  
Italy  
[cesie.org](http://cesie.org)



**NOVEL GROUP SARL**  
Luxemburg  
[www.novelgroup.lu](http://www.novelgroup.lu)



**ARDITEC - ASSOCIATION POUR LA RECHERCHE ET LE DEVELOPEMENT D'INNOVATIONS ET DE TECHNOLOGIES POUR LA PROTECTION DE L'HERITAGE ENVIRONNEMENTAL, SOCIAL ET CULTUREL**  
France  
[arditec.net](http://arditec.net)



**CSS SLOVENSKI GRADBENI GROZD, GOSPODARSKO INTERESNO ZDRUZENJE**  
Slovenia  
[www.sgg.si](http://www.sgg.si)



**EVTA - EUROPEAN VOCATIONAL TRAINING ASSOCIATION**  
Belgium  
[www.evta.eu](http://www.evta.eu)



This document is published under Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License (<https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>) and available to download for free from the [everGREEN website](#).



**Co-funded by  
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.